

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 699**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO:** Situazione dello stabilimento Ilva di Racconigi e misure regionali per il sostegno ai lavoratori in cassa integrazione e per il rilancio produttivo

*Premesso che:*

- presso lo stabilimento Ilva di Racconigi risultano attualmente 80 lavoratori su 87 in cassa integrazione, pari al 92% della forza lavoro complessiva;
- la crisi produttiva si trascina ormai da tempo e, a partire dai primi di novembre, la quasi totalità dei dipendenti risulterà in cassa integrazione;
- le ipotesi di acquisizione o rilancio da parte di soggetti privati appaiono al momento esaurite, rendendo necessario valutare un intervento pubblico o concertato per evitare lo "spezzatino" produttivo che rischierebbe di portare, in due fasi, alla chiusura definitiva dello stabilimento e alla conseguente perdita di ulteriori posti di lavoro;
- le organizzazioni sindacali hanno chiesto alla Regione Piemonte di farsi parte attiva sia nel sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti, sia nella ricerca di soluzioni industriali che possano garantire prospettive di continuità e salvaguardia occupazionale;
- lo stabilimento di Racconigi rappresenta un presidio industriale strategico per il territorio e la sua perdita costituirebbe un grave danno non solo per la comunità locale, ma per l'intero comparto siderurgico piemontese;
- appare necessario che la Regione assuma un ruolo di indirizzo e coordinamento, promuovendo – in raccordo con il Governo e con le parti sociali – un piano di rilancio industriale che individui il ruolo e le potenzialità dello stabilimento nel quadro produttivo regionale;

### **INTERROGA**

*la Giunta regionale per sapere*

quali iniziative intenda assumere per sostenere i lavoratori dello stabilimento Ilva di Racconigi, anche attraverso eventuali misure di integrazione al reddito, e per favorire la



definizione, in raccordo con il Governo e con le parti sociali, di un piano di rilancio industriale che salvaguardi l'occupazione e garantisca la continuità produttiva del sito.